


ATTIVITÀ SCIENTIFICO-EDUCATIVA



TITOLO:	<p>“ATTENTI AL LUPO” LUPO E BIODIVERSITA’: UN FORTE LEGAME</p>
breve descrizione e obiettivi	<p>Il progetto mira a favorire l’apprendimento dei concetti ecologici fondamentali che regolano la vita sulla Terra, attraverso la sperimentazione di attività scientifiche quali il biomonitoraggio o le simulazioni di censimenti: questo per far comprendere ai ragazzi l’importanza dell’acquisizione e della conoscenza dei dati per la conservazione e gestione del patrimonio naturale, oltre che del mantenimento in natura di un alto livello di biodiversità. Il Lupo, tornato spontaneamente nel versante valdostano del Parco, è una specie evocativa, particolarmente emblematica e oggetto di attenzioni e dibattiti. La sua complessa gestione tiene conto non solo del rapporto della specie con l’ambiente naturale ma anche e soprattutto con le attività dell’Uomo.</p> <p>Il progetto approccia il ritorno del Lupo dal punto di vista dell’opportunità che questo predatore avrà di ritornare anche nelle Valli piemontesi (analisi condizioni ecologiche, disponibilità di cibo, ecc).</p>
destinatari	<p>Scuole dell’infanzia; scuola primaria; scuola secondaria di I e di II grado; gruppi organizzati</p>
parole chiave	<p>Sperimentazione, avventura, esplorazione, approccio scientifico, conoscenza, acquisizione dati, elaborazione, comprensione, approccio critico, responsabilità</p>
ORGANIZZAZIONE	
dove	<p>In classe e sul territorio del Parco Gran Paradiso (Noasca, Valle Orco).</p>
<p>Il Centro Educazione Ambientale “La Cascata”</p> 	<p>Il soggiorno didattico e le attività di laboratorio saranno sviluppati presso il CEA di Noasca, che offre una ricettività alberghiera fino a 56 posti-letto. Qui i ragazzi e gli insegnanti possono comodamente soggiornare e svolgere, con l’aiuto delle guide, tutte le attività previste al coperto. La cucina è semplice e buona, il personale molto disponibile.</p>

quando	Inverno - inizio primavera in quanto l'ambiente innevato offre la possibilità di imparare a riconoscere i segni di presenza degli predatore e delle sue prede e quindi a sperimentare le tecniche di ricerca sul campo con il metodo naturalistico
modalità di svolgimento del progetto	Il percorso didattico può essere sviluppato attraverso 2 modalità: - 2 incontri in classe, 1 o 2 escursioni di una giornata con attività di elaborazione nel laboratorio del CEA; - soggiorno di almeno 3 giorni al centro educazione ambientale.
operatori	Le attività saranno condotte da operatori specializzati del centro educazione ambientale e da guide ufficiali del Parco Nazionale.
periodo più adeguato per la realizzazione	Inverno - inizio primavera (ricerca tracce su neve)
n. massimo partecipanti consigliato:	1 gruppo classe (circa 25 persone) per le attività in aula; 2 gruppi classe eventualmente insieme per le uscite; 1-2 gruppi classe per il soggiorno. <i>Si ricorda che nelle uscite ogni guida, per legge, accompagna un massimo di 25 persone (compresi gli insegnanti/capigruppo); dalla 26^a persona scatta la seconda guida.</i>
altri aspetti utili per la riuscita dell'iniziativa	Abbigliamento adeguato per l'escursione; contatto preliminare tra guida e insegnanti

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Four Seasons Natura e Cultura Gaia 900 srl

Tel. 06/27.800.984

cell. 348/30.100.16

Email:

infoscuole@fsnc.it



La società incaricata che gestisce il Centro Educazione Ambientale è in grado, come tour operator, di offrire ai gruppi organizzati la prenotazione dell'intero pacchetto viaggio+soggiorno+guida, con il vantaggio per gli utenti di operare con un solo referente. Si prega di contattare la società per tutti i dettagli amministrativi e fiscali.